

**AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI ALLA GESTIONE DI SERVIZI, PERCORSI, INTERVENTI SOCIO SANITARI RIVOLTI A PERSONE IN CARICO AL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE DELL'AUSL DI MODENA, CON PROGETTI FINALIZZATI AL RECUPERO E AL MANTENIMENTO DI AUTONOMIE ED AL REINSERIMENTO SOCIALE.**

**Art. 1 Premessa metodologica**

Il "Budget di Salute" (BdS) costituisce da tempo uno strumento integrato socio sanitario a sostegno del "Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato"(PTRI), della persona con di persone con disturbi mentali gravi e complessi, costituito da risorse individuali, familiari, sociali e sanitarie volto a migliorare la salute, nell'ottica della migliore guarigione possibile, il benessere, il funzionamento psico-sociale, l'inclusione della persona e la sua partecipazione attiva alla vita sociale mediante l'innesco di percorsi evolutivi e l'attivazione delle risorse di comunità secondo la logica del welfare generativo.

Tale strumento, attivabile in appropriatezza dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Ausl di Modena (d'ora in poi DSM – DP) in collaborazione con i Servizi Sociali degli Enti Territoriali di riferimento, tende a contrastare e, se possibile, a prevenire la cronicizzazione, l'isolamento e lo stigma, creando un legame tra il Sistema di Cura ed il Sistema di Comunità, finalizzato ad un utilizzo appropriato delle risorse di entrambi.

Il Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato (PTRI) permette di consolidare a livello operativo l'integrazione sociosanitaria degli interventi attraverso la valutazione congiunta dei bisogni della persona e delle risorse della comunità operata dalla Unità di Valutazione Multiprofessionale (UVM), che si basa sulla partecipazione e la corresponsabilizzazione della componente sanitaria e sociale nella presa in carico, nella definizione degli interventi e nei relativi impegni di spesa previsti dal PTRI.

Secondo gli "Indirizzi regionali per la realizzazione di UVM nei progetti con budget di salute" di cui alla lettera della RER del 02/05/2018, l'UVM, per tali progetti, risponde altresì all'esigenza di valutare in forma integrata sia le richieste di attivazione di percorsi di cura attraverso progetti di Budget di Salute con esperienze di abitare supportato, nell'ottica della domiciliarità degli interventi per ridurre l'inappropriatezza, qualificare gli interventi e contrastare l'effetto cronicizzante dell'istituzionalizzazione, sia le richieste di inserimento in strutture residenziali qualora siano necessari progetti ad alta intensità di risorse socio sanitarie, in relazione alla patologia, al bisogno di cura ed dalla fascia di età.

**Art. 2 Oggetto e finalità**

Il presente avviso è finalizzato alla creazione, in via sperimentale, di un Elenco di soggetti qualificati non accreditati in grado di offrire servizi, percorsi e interventi socio sanitari - socio assistenziali, socio riabilitativi, socio educativi, ... - sugli assi abitare – lavoro – socializzazione - in favore di persone in carico ai servizi di salute mentale, dipendenze patologiche, neuropsichiatria infantile del DSM – DP, volti a realizzare i progetti terapeutici riabilitativi individualizzati finalizzati al recupero e al mantenimento di autonomie ed al reinserimento sociale.

Gli interventi sono rivolti a utenti in carico al DSMDP – AUSL MO e/o ad utenti destinatari di interventi integrati con i Servizi Sociali degli Enti Locali della Provincia di Modena.

La presente procedura ha lo scopo di garantire:

- servizi, percorsi e interventi individuali omogenei e di elevata qualità, valorizzando i progetti finalizzati al recupero e al mantenimento di autonomie e al reinserimento sociale sugli assi abitare – lavoro – socializzazione, adottando la metodologia del budget di salute di cui alla DGR 1554 del 20/10/2015 “Linee di indirizzo per la realizzazione di progetti con la metodologia del Budget di salute”;
- la centralità della persona e il ruolo attivo del paziente e dei famigliari nella definizione del percorso personalizzato di cura e abilitazione, alla luce dei suoi specifici bisogni;
- omogeneità nel sistema di offerta, dotando gli ambiti distrettuali di uno strumento uniforme e utile alla definizione di accordi contrattuali con i gestori;
- il rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, imparzialità e proporzionalità nella formazione dell’elenco e nell’individuazione dei soggetti gestori, nonché di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa.

In relazione alla tipologia dei servizi richiesti l’Elenco di soggetti qualificati è suddiviso in tre Sezioni:

**SEZIONE A: “servizi/percorsi/interventi territoriali, di affiancamento educativo o socio assistenziale, in forma individuale o di gruppo”**

(ad es. interventi educativi domiciliari, attività laboratoriali, fattorie sociali, ...)

**SEZIONE B: “servizi/percorsi/interventi nell’ambito dell’abitare”** (ad esempio gruppi appartamento con o senza assistenza, comunità alloggio, affittacamere sociali, co-housing...)

**SEZIONE C: “servizi/percorsi/interventi a prevalente carattere assistenziale, tutelare o sanitario, rivolti a persone con problematiche psichiatriche e/o di dipendenza con comorbidità organiche che determinino bisogni di cura tali da potersi considerare equivalenti ad un anziano parzialmente non autosufficiente oppure persone con problematiche psichiatriche e/o di dipendenza che richiedono un percorso socio sanitario o socio assistenziale ad intensità /assistenza variabile”.**

(ad es. case famiglia, case residenza anziani, case di riposo, comunità educative integrate...)

Le declaratorie tra parentesi sono da considerarsi a titolo esemplificativo.

### **Art. 3 Riferimenti normativi**

- D.Lgs. n. 502/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”
- D. Lgs. n. 229/1999, “Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell’articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419”

- DGR n. 564/2000 “Direttiva regionale per l’autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori, portatori di handicap, anziani e malati di AIDS, in attuazione della L.R. n. 34/98”;
- L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L.R. n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L.R. n. 4/2008 “Disciplina degli accertamenti della disabilità – ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale”;
- DGR 514/2009 “Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell’art. 23 della L.R. Emilia Romagna n. 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari” e successive modifiche ed integrazioni;
- DGR 313/2009 Piano Attuativo Salute Mentale;
- DGR 1423/2015 della Regione Emilia Romagna; “Modifiche DGR 564/2000 in materia di autorizzazione al funzionamento”;
- DGR n.1554/2015 “Linee di indirizzo per la realizzazione di progetti con la metodologia del Budget di salute”
- L. 112/2016 cd. “Legge sul Dopo di noi”
- D. Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”
- D. Lgs. 117/2017, “Codice del Terzo Settore”
- DPCM 12/01/2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”
- DGR 664/2017 della Regione Emilia Romagna, “Prime misure di aggiornamento di strumenti e procedure relative ai servizi sociosanitari. Integrazioni e modifiche alle DGR n.564/2000 e DGR 514/2009”;
- DGR 1423/2017 “Attuazione del piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d’intervento e di indirizzi per l’elaborazione dei piani di zona distrettuali per la salute e il benessere sociale”, in particolare la scheda 4 “Budget di salute” e successive integrazioni
- “Indirizzi regionali per i regolamenti locali sulle Case famiglia – indicazioni per la sicurezza e la qualità del servizio” del 12 luglio 2018, e regolamenti approvati dagli EELL della Provincia di Modena
- Lettera della RER ai Sindaci dei Comuni e ai Direttori Generali delle AUSL del 02/05/2018 avente ad oggetto “Indirizzi regionali per la realizzazione di UVM nei progetti con Budget di salute
- L.R. 22 del 6/11/2019 “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale N. 34/1998 e modifiche alle leggi regionali N.2/2003, N.29/2004 e N. 4/2008
- Lettera della RER ai Sindaci dei Comuni e ai Direttori Generali delle AUSL del 08/01/2020 avente ad oggetto “Esito del Gruppo di lavoro per l’innovazione del Sistema Residenziale della Salute Mentale e applicazione del Budget di salute”.

#### **Art. 4 Requisiti per l’iscrizione all’elenco Aziendale**

Possono presentare domanda di inserimento nell’Elenco, tutti i soggetti pubblici o privati, che gestiscano o intendano gestire uno o più servizi/percorsi/interventi previsti secondo le tipologie riportate all’art. 2 che costituiscono apposite sezioni dell’elenco.

Il medesimo soggetto potrà chiedere l'iscrizione **per una o più sezioni** dell'elenco.

L'iscrizione all'Elenco non comporterà alcun diritto per il soggetto qualificato ad essere individuato come gestore di servizi/percorsi/interventi dell'Azienda USL.

La costituzione dell'Elenco non preclude la possibilità da parte dei Soggetti Gestori di ricorrere alle procedure disciplinate dal D. Lgs. 50/2016 nei rapporti con l'Azienda USL.

I gestori debbono essere in possesso della preventiva comunicazione di avvio attività come prescritto dalle vigenti disposizioni regionali (nei casi previsti per le strutture non soggette ad autorizzazione), ovvero di autorizzazione al funzionamento ai sensi della normativa vigente. Per le strutture fuori regione si farà riferimento alla specifica normativa regionale.

### **Art. 5 Presentazione della domanda**

I Soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione all'Elenco, specificando **la/le Sezioni** cui intendono iscriversi; la domanda viene redatta secondo il modulo di cui all'**Allegato A** al presente avviso, completa della documentazione richiesta nello stesso.

I Soggetti interessati dovranno altresì **dichiarare il possesso dei seguenti requisiti** (sempre utilizzando il modulo di cui **Allegato A**):

- dichiarazione di comprovata esperienza maturata nei settori di riferimento di cui all'Avviso pubblico con specificazione temporale della stessa;
- dichiarazione di disponibilità ad attivare percorsi secondo la metodologia del "budget di salute" ai sensi della normativa citata (DGR RER n.1554/2015) ai fini della realizzazione del progetto terapeutico individualizzato (PTRI);
- di essere iscritti alla competente C.C.I.A. o Albo o diverso Registro, se dovuto; o di non avere cause di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs.50/2016;
- di non trovarsi in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di applicare integralmente ai propri operatori il contratto collettivo nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali ed alle clausole sociali;
- dichiarazione dei nominativi dei titolari/legali rappresentanti, amministratori o soci/dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- possesso della completa e corretta documentazione prevista dalle norme statali, regionali e locali vigenti in materia, di edilizia, igiene, sanità, prevenzione incendi, sicurezza sui luoghi di lavoro (se prevista in relazione alla tipologia della struttura), con particolare riferimento alla normativa vigente in materia di prevenzione da Covid-19;
- per i soggetti che gestiscono strutture residenziali o semi-residenziali, di cui alla tipologia A – B - C dell'art.2, all'interno dei confini della Regione Emilia Romagna: possesso del titolo necessario al funzionamento rilasciata dal Comune di competenza con riferimento alle delibere regionali vigenti, per ogni struttura per cui si richiede l'inserimento nell'elenco;
- per i soggetti che gestiscono strutture residenziali o semi-residenziali al di fuori dei confini della Regione Emilia Romagna: possesso del titolo necessario al funzionamento in

conformità alla normativa vigente nella Regione di appartenenza che dovrà essere indicata esplicitamente, per ogni struttura per cui si richiede l'inserimento nell'elenco;

- il possesso da parte del personale impiegato nella struttura dei titoli corrispondenti per la qualifica dichiarata e della rispondenza degli stessi a quelli richiesti dalla specifica normativa di riferimento per la tipologia di struttura per cui si chiede l'iscrizione;
- dichiarazione di essere in possesso di polizza assicurativa contro il rischio della responsabilità civile per danni a persone o a cose in corso di validità, anche per eventuali volontari;
- dichiarazione di impegno a mantenere le tariffe invariate fino al 31 dicembre dell'anno successivo alla prima pubblicazione dell'elenco. Successivamente la tariffa potrà essere aggiornata di anno in anno per l'aggiornamento dell'ISTAT o a seguito dell'aumento del costo del lavoro.

La Commissione tecnica di cui all'Art. 7 si riserva, in qualunque momento, la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti rispetto alla documentazione presentata.

#### **Art. 6 Documenti da allegare alla domanda di Inserimento nell'Elenco**

I Soggetti interessati dovranno presentare istanza di iscrizione all'Elenco (uno o più sezioni) sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a fotocopia di documento di identità di quest'ultimo in corso di validità, utilizzando il fac-simile di domanda allegato al presente Avviso (**Allegato A**) debitamente sottoscritto, **a pena di esclusione, allegando i seguenti documenti:**

- 1) Copia della autorizzazione al funzionamento – se prevista - rilasciata dal Comune di competenza con riferimento alla disciplina regionale vigente ovvero copia della comunicazione di avvio attività;
- 2) Carta dei servizi aggiornata;
- 3) Griglia qualitativa (come da schema all'**Allegato B**), con **informazioni relative al servizio offerto**, ed in particolare:
  - Caratteristiche del servizio/percorso/intervento, quali: tipologia di utenza; rapporto operatori/utenti; utilizzo di strumenti interni di valutazione, monitoraggio e supervisione da parte dell'equipe della struttura; presenza di certificazioni di qualità; descrizione dell'organizzazione della vita all'interno della comunità e/o nell'ambito della rete territoriale di riferimento; modalità di raccordo e integrazione con i servizi socio sanitari referenti per la presa in carico del caso; altra modulistica utilizzata per la gestione degli ospiti; numero e qualifiche professionali degli operatori e del coordinatore del servizio;
  - 4) Dichiarazione di **offerta economica** indicante (come da schema all'**Allegato B**):
    - l'importo della tariffa relativa al servizio/percorso/intervento offerto (giornaliera, oraria, ad intervento), con indicazione specifica in caso di frequenza modulare, per la remunerazione della **tipologia di progetto** che il gestore intende offrire, al netto dell'iva, con l'indicazione dell'eventuale aliquota IVA o imposta di bollo da applicare;
    - la descrizione esaustiva e chiara dei servizi inclusi nella tariffa;

- l'indicazione di eventuali servizi non inclusi nella tariffa giornaliera e relativi costi aggiuntivi;
- la percentuale di decurtazione della tariffa in caso di assenza dell'utente (per ricoveri ospedalieri, soggiorni estivi/invernali, rientri temporanei in famiglia o altre cause di assenza).

La presentazione della domanda di inserimento nell'Elenco è richiesta anche per i soggetti pubblici o privati gestori di una o più delle tipologie di servizi di cui all'art. 2 che alla data della pubblicazione del presente Avviso **stiano già fornendo i servizi oggetto dell'Avviso**.

Gli inserimenti in essere manterranno la loro validità fino alla scadenza prevista nel PTRI.

La domanda redatta secondo il modulo di cui all'**Allegato A** al presente Avviso Pubblico, completa della documentazione richiesta, con l'esatta indicazione del nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax dovrà essere inviata

**ENTRO IL TERMINE DEL 17/05/2021 alle ore 12.00**

Le domande di inserimento nell'Elenco potranno essere consegnate con una delle seguenti modalità:

- a) **a mezzo posta**, mediante raccomandata A.R. (in questo caso fa fede la data di ricevimento e non quella di spedizione) indirizzata al **Servizio Unico Acquisti e Logistica dell'Azienda USL di Modena, via San Giovanni del Cantone n. 23, primo piano, 41121 Modena;**
- b) **mediante consegna a mano**, presso la Segreteria del Servizio Unico Acquisti e Logistica, all'indirizzo di cui sopra, negli orari d'apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 13:00 alle 16:00; il venerdì dalle 8:00 alle 13:00);
- c) **mediante PEC** a [auslmo@pec.ausl.mo.it](mailto:auslmo@pec.ausl.mo.it) ;

Nell'oggetto della PEC o sulla busta, a seconda della modalità di invio, dovrà essere presente la seguente dicitura:

**"ALLA C.A. DEL SERVIZIO UNICO ACQUISTI E LOGISTICA - Domanda di inserimento nell'Elenco dell'Ausl di Modena di soggetti qualificati in grado di offrire servizi, percorsi e interventi in favore di persone in carico ai servizi di salute mentale, dipendenze patologiche, neuropsichiatria infantile del DSM – DP, con progetti finalizzati al recupero e al mantenimento di autonomie ed al reinserimento sociale"**.

Successivamente alla scadenza sopra indicata, e in qualsiasi momento dopo la pubblicazione del primo Elenco, eventuali altri soggetti pubblici o privati gestori di una o più delle tipologie di "servizi" di cui all'art. 2, potranno presentare domanda di inserimento, secondo le modalità previste dal presente Avviso. La Commissione tecnica, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti, provvederà all'aggiornamento dell'Elenco, di norma con cadenza semestrale.

#### **Art.7 Verifica dei requisiti, validità dell'elenco e pubblicazione**

Le domande saranno oggetto di verifica condotta da apposita Commissione nominata da Ausl di Modena con atto deliberativo.

La Commissione tecnica si riserva la possibilità di chiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda; la mancanza di uno dei requisiti dovuti per l'inserimento, di cui all'art. 5, determinerà la non ammissibilità nell'Elenco.

L'elenco dei Soggetti ammessi redatto dalla Commissione verrà approvato con successivo atto deliberativo e verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'AUSL. L'Elenco, in via sperimentale, avrà durata di anni 2 (dalla data di approvazione formale da parte dell'Ausl) e potrà essere confermato per altri 2 anni.

La Commissione tecnica si riunirà periodicamente, di norma con cadenza semestrale, per esaminare le nuove domande pervenute e per aggiornare l'Elenco, sulla base delle modifiche eventualmente comunicate. L'Elenco aggiornato verrà approvato con successive determinazioni dirigenziali e pubblicato sul sito istituzionale dell'AUSL di Modena.

### **Art. 8 Utilizzo dell'elenco**

Gli interventi oggetto del presente avviso sono definiti dall'UVM sulla base del Progetto Individualizzato (PTRI), elaborato in sede di UVM distrettuale e condiviso con la persona e la sua famiglia, nel quale vengono esplicitati gli obiettivi, la presumibile durata temporale dell'inserimento, il nominativo del responsabile del caso, la tipologia di struttura, nonché le modalità e i tempi di verifica.

Il progetto (PTRI) redatto, secondo i modelli condivisi con gli EELL di riferimento, è sottoscritto dagli operatori del DSM – DP e dell'EELL responsabili del caso ed evidenzia chiaramente la tipologia di servizio/percorso/intervento più indicata per i bisogni dell'utente tra quelle previste nelle sezioni dell'elenco.

L'UVM distrettuale, avvalendosi dell'elenco di fornitori qualificati redatto a seguito del presente avviso, è il soggetto responsabile della ricerca e individuazione del servizio/percorso/intervento in grado di assicurare all'utente la risposta più idonea in termini di appropriatezza degli interventi, qualità dell'accoglienza offerta, adeguatezza delle caratteristiche strutturali / logistiche nonché sotto il profilo dell'impiego delle risorse economiche.

L'iscrizione ed il ricorso all'Elenco sono **obbligatori** per stipulare i contratti con il DSM – DP dell'Azienda Usl di Modena.

Per gli utenti destinatari di interventi integrati con i Servizi Sociali degli Enti Locali della Provincia di Modena, gli Enti Locali stessi (Comuni e/o Unioni di Comuni che abbiano come riferimento il Distretto Socio Sanitario) potranno utilizzare l'Elenco **previa adozione di appositi atti di intesa** con l'Azienda Usl (Distretto Socio Sanitario – DSM DP), come evidenziato nella delibera di adozione del presente avviso.

Qualora siano già in essere Elenchi qualificati di gestori a livello distrettuale nella Provincia di Modena, essi mantengono la loro efficacia nell'ambito degli accordi stipulati con l'Ausl di Modena.

Per lo svolgimento delle singole procedure finalizzate alla stipula dei contratti con i singoli fornitori l'Azienda USL di Modena si avvarrà del Sistema telematico messo a disposizione dall'Agenda Regionale Intercenter denominato SATER; pertanto si chiede sin da ora ai fornitori di iscriversi al Sistema SATER accedendo al link <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale>

, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe>.

#### **Art. 9 Criteri di selezione tra i soggetti iscritti**

Qualora nell'elenco siano presenti più soggetti gestori per la medesima tipologia di servizio offerta, la scelta verrà effettuata dall'UVM valutando **congiuntamente e complessivamente** i seguenti criteri, fermi restando eventuali provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria:

1. utilizzo della metodologia del "budget di salute" ai sensi della normativa citata (DGR RER n.1554/2015) ai fini della realizzazione del progetto terapeutico individualizzato (PTRI), in base a quanto definito in UVM;
2. corrispondenza del servizio/percorso/intervento offerto ai bisogni dell'utente, descritti nel PTRI (caratteristiche logistico-organizzative, servizi offerti, prestazioni aggiuntive, rapporto operatori / utenti, qualificazione degli operatori, capacità di fare rete tra realtà del Terzo Settore del territorio, ecc);
3. collocazione territoriale, legata ai vincoli connessi con le necessità di vicinanza o lontananza rispetto all'ambiente familiare/scolastico/sociale dell'assistito nonché rispetto alle unità operative territoriali dell'AUSL e degli EELL di riferimento;
4. capacità del gestore di offrire più di un percorso di diversa tipologia (ad esempio afferente alla sezione A e alla sezione B di cui all'art. 2) al fine di realizzare il PTRI della persona;
5. a parità di condizioni qualitative, fra gli interventi ritenuti più appropriati per la realizzazione tecnica del progetto individualizzato, l'individuazione della struttura/servizio/intervento disponibile all'inserimento avverrà in funzione dell'offerta economica (tariffa offerta).

L'Elenco sarà utilizzato assicurando, laddove possibile, il principio di rotazione per ambito territoriale e per tipologia di servizio.

Con atto motivato sul piano clinico assistenziale e fatta salva la preventiva valutazione sulla disponibilità nell'Elenco di servizi/percorsi/interventi idonei, potranno essere disposti eccezionalmente inserimenti in deroga ai criteri sopra indicati, anche per servizi/percorsi/interventi non ricompresi nell'Elenco, per:

- particolari situazioni di urgenza;
- mancanza di disponibilità di posti liberi nei servizi/percorsi/interventi in elenco;
- particolari esigenze di assistenza, protezione e tutela degli assistiti.

#### **Art. 10 – Obblighi in capo ai soggetti iscritti**

I soggetti iscritti hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti previsti dal presente avviso; in tal caso l'Azienda Usl potrà procedere alla cancellazione dall' Elenco, anche nel caso in cui accerti d'ufficio la perdita dei suddetti requisiti.

I soggetti iscritti si impegnano a comunicare eventuali variazioni dei servizi/interventi resi. L'Amministrazione si riserva altresì di provvedere alla cancellazione dall'Elenco qualora

accerti la non applicazione delle dichiarazioni rese circa le prestazioni proposte e relative offerte tariffarie.

#### **Art.11 – Tariffe**

Le tariffe indicate nell'Elenco, in base allo schema Allegato B, differenziate per tipologia di percorso/intervento, sono al netto di IVA, con l'indicazione a parte dell'eventuale aliquota o dell'importo dell'imposta di bollo da applicare.

Il fornitore inserito nell'Elenco dovrà mantenere le tariffe invariate fino al 31 dicembre dell'anno successivo alla prima pubblicazione dell'Elenco. Successivamente a tale data, la tariffa potrà essere aggiornata di anno in anno a seguito dell'aggiornamento dell'ISTAT o a seguito dell'aumento del costo del lavoro.

Le modifiche tariffarie per ciascun anno devono essere comunicate entro il 31 dicembre dell'anno precedente; in caso di comunicazioni successive a tale data, la nuova tariffa verrà applicata dal primo giorno del semestre successivo, senza efficacia retroattiva.

#### **Art. 12 – Conclusione del “Contratto di salute”**

Il rapporto tra “Committenti” e Gestore sarà disciplinato secondo lo schema di “Contratto di salute” cui all'allegato C.

Il DSM – DP dell'Azienda USL di Modena procederà con propri atti alla sottoscrizione del “contratto di salute” con il soggetto gestore, individuato ai sensi degli art. 7 e 8, per la parte e la quota di finanziamento di propria competenza, sulla base di quanto definito dal PTRI. Previa adozione di appositi atti di intesa con gli EELL vengono definite le modalità di utilizzo dell'avviso e di co-gestione clinico-tecnica ed amministrativa, nonché di autorizzazione reciproca a procedere in merito ai progetti realizzati in forma integrata tra DSM DP ed EELL.

#### **Art. 13 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (per il trattamento dei dati delle ditte durante la procedura)**

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Amministrazione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Amministrazione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Amministrazione, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela dell'Amministrazione in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Amministrazione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi. A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda Usl di Modena, via S. Giovanni del Cantone 23 - Modena (e-mail [dpo@ausl.mo.it](mailto:dpo@ausl.mo.it)).

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda Usl di Modena, via S. Giovanni del Cantone 23 - Modena.

L'Azienda Usl di Modena, via S. Giovanni del Cantone 23 - Modena ha designato il Responsabile della protezione dei dati reperibile al seguente indirizzo e-mail [dpo@ausl.mo.it](mailto:dpo@ausl.mo.it)

#### **Art.14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della L. 241/90 e del d.lgs. 50/2016, si comunica che, per eventuali chiarimenti, il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Unico Acquisti e Logistica dell'Ausl di Modena.

#### **Allegati :**

- A) istanza di iscrizione all'elenco e condizioni economiche offerte
- B) griglia qualitativa descrittiva del servizio offerto
- C) contratto di salute

Il modello di PTRI viene allegato nei protocolli operativi con i singoli EELL.